

**CGIL**



**BANCO DI NAPOLI  
GRUPPO INTESA SANPAOLO**

## COMUNICATO STAMPA

In settimana si è svolto un incontro a Milano tra il Sindacato e Intesa Sanpaolo durante il quale il Direttore Generale della Banca Francesco Micheli ha messo sul tavolo la proposta di scambiare nuova occupazione in determinate Regioni del Sud con una deroga al contratto nazionale per i neo assunti rispetto al salario (-20%), all'orario di lavoro (40 ore settimanali anziché 37,30) ed alle ferie annuali (20 giorni invece di 25).

Maurizio Viscione della Delegazione Trattante della Fisac CGIL del Gruppo Intesa Sanpaolo nonché Segretario Responsabile della Fisac CGIL del Banco di Napoli ha dichiarato: "Su questo terreno la posizione della Fisac CGIL non può che essere chiara e forte: sono proposte che rendono impossibile il proseguimento del confronto. Per eventuali contratti complementari, già previsti dal CCNL in vigore, il tavolo negoziale interessato non può che essere quello nazionale tra ABI e Sindacato. Tutto il resto, oltre che rompere l'unità contrattuale della categoria, significherebbe introdurre in alcune zone d'Italia pesanti discriminazioni normative ed economiche che renderebbero concreto il fantasma delle gabbie salariali, con lavoratori di serie A ed altri di serie B".

Napoli 23 ottobre 2009

Maurizio Viscione